



**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO
2026-2028**

**COMUNE DI RIPALTA CREMASCA
Provincia di Cremona**

SOMMARIO

PARTE PRIMA	4
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	4
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	5
ed alla situazione socio economica dell'Ente.....	5
Risultanze della popolazione	5
Risultanze del Territorio	6
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	6
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	7
Servizi gestiti in forma diretta	7
Servizi gestiti in forma associata mediante convenzioni	7
Servizi affidati ad altri soggetti.....	7
3 – Sostenibilità economico finanziaria	9
4 – Gestione delle risorse umane	11
5 – Vincoli di finanza pubblica.....	13
PARTE SECONDA.....	14
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO.....	14
A) ENTRATE	15
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	15
CANONE UNICO PATRIMONIALE	16
FONDO SOLIDARIETÀ COMUNALE	16
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO	16
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE REGIONI	17
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO.....	17
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	17
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	17
B) SPESE.....	18
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	18
INDENNITÀ AMMINISTRATORI.....	18
Spesa per le risorse umane.....	18
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	19
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche.....	19
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	20
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....	20
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	21
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE.....	21
DIGITALIZZAZIONE:.....	21
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	32

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.).....	33
VALUTAZIONI FINALI	35

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

**1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio
ed alla situazione socio economica dell’Ente**

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del	n.	3394
Popolazione residente al 31/12/2024		3463
di cui:		
maschi		1748
femmine		1715
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		170
In età scuola obbligo (7/16 anni)		316
		432
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		1757
In età adulta (30/65 anni)		788
Oltre 65 anni		
Nati nell'anno		15
Deceduti nell'anno		32
Saldo naturale: +/- ...		-17
Immigrati nell'anno n. ...		152
Emigrati nell'anno n. ...		122
Saldo migratorio: +/- ...		+30
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		+13
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		0

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq				11,80
RISORSE IDRICHE				
* Fiumi e torrenti				1
* Laghi				0
STRADE				
* autostrade		Km.		0,00
* strade extraurbane		Km.		11,766
* strade urbane		Km.		15,796
* strade locali		Km.		0,00
* itinerari ciclopedinali		Km.		4,820
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri strumenti urbanistici (da specificare)				

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 0	posti n.	0
Scuole primarie	n. 1	posti n.	180
Scuole secondarie	n. 1	posti n.	85
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 0,00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0,00		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 0		
Rete gas	Km. 0,00		
Discariche rifiuti	n. 1		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 2		
Veicoli a disposizione	n. 2		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0		
Convenzioni	n. 4	(da descrivere)	
Convenzioni per la gestione associata della Segreteria Comunale, dei servizi sociali, di gestione associata dei servizi dell'ufficio tecnico, di gestione associata dei servizi di polizia locale, convenzione di gestione della rete bibliotecaria cremonese.			

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Organi istituzionali, Segreteria Generale, gestione economico/finanziaria, ufficio tecnico, servizio elettorale, servizi anagrafe e stato civile, statistica, risorse umane.

Servizi gestiti in forma associata mediante convenzioni

1. Convenzione con i Comuni di Ripalta Guerina e Salvirola per il servizio di Responsabile Urbanistica;
2. Convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale: è in fase di valutazione una nuova convenzione con altri Enti;
3. Convenzione con il Comune di Monte Cremasca per Assistente Sociale;
4. Convenzione per la gestione della rete bibliotecaria cremonese (RBC);
5. Convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Segreteria Comunale con i Comuni di Romanengo, Montodine, Formigara e Gombito. Alla data di redazione del presente documento il servizio di segreteria è svolto tramite scavalco a reggenza fino al 14.09.2025.

Servizi affidati a organismi partecipati

1. Convenzione con la partecipata Comunità Sociale Cremasca (Azienda Speciale) per i servizi sociali (affidi, telesoccorso, CDD, ecc.) ;
2. Convenzione con la partecipata Consorzio.it per il servizio di front office del portale telematico SUAP;
3. Convenzione con la partecipata CONSORZIO.IT SpA e la società AURORA SRL per la gestione del canile sanitario e canile rifugio;
4. Convenzione con la partecipata CONSORZIO.IT SpA per la gestione dei varchi territoriali.

Servizi affidati ad altri soggetti

Sistemi informatici, impianti sportivi, gestione del verde, alcune manutenzioni, servizio di accertamento dei tributi maggiori e di riscossione coattiva.

Il Comune partecipa al capitale delle seguenti società ed organismi:

- SOCIETA' A PARTECIPAZIONE DIRETTA -

- * Padania Acque SpA – Anno di costituzione 1995 – Attività svolta: Servizio idrico integrato - Quota di partecipazione 1,8752%
- * Consorzio.it S.p.A. – Anno di costituzione 2004 – Attività svolta: fornitura di software e consulenza informatica, fornitura e manutenzione di hardware e consulenza su sistemi hardware – Quota di partecipazione: 2,8539%

- SOCIETA' A PARTECIPAZIONE INDIRETTA -

- * SCS SrL - Anno di costituzione 1999 – Denominazione società tramite: Consorzio.it SpA – Quota di partecipazione società tramite: 65% - Quota di partecipazione indiretta: 1,8550% - Attività svolta: Gestione partecipazioni, produzione energia elettrica
- * REI SrL - Anno di costituzione 1995 – Denominazione società tramite: Consorzio.it SpA – Quota di partecipazione società tramite: 0,45% - Quota di partecipazione indiretta: 0,000998% - Attività svolta: sviluppo sostenibile attività economica produttiva nel territorio di riferimento con particolare riferimento all'innovazione
- * GAL TERRE DEL PO SCRL – Denominazione società tramite: PADANIA ACQUE SPA – Quota di partecipazione società tramite: 2,113% - Quota di partecipazione indiretta: 0,03962% - Attività svolta: Miglioramento delle zone rurali
- * GAL OGLIO PO SCRL - Anno di costituzione nnnnn – Denominazione società tramite : PADANIA ACQUE SPA – Quota di partecipazione società tramite: 3,543% - Quota di partecipazione indiretta: 0,02392% - Attività svolta: Miglioramento delle zone rurali;
- * GAL TERRE DEL PO 2.0 – Anno di costituzione nnnnnn – Denominazione società tramite: PADANIA ACQUE SPA - Quota di partecipazione società tramite 0,75% - Quota di partecipazione indiretta: 0,07641 – Attività svolta: Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale;
- * WATER ALLIANCE ACQUE DI LOMBARDIA – Anno di costituzione nnnnnn – Denominazione società tramite: PADANIA ACQUE SPA - Quota di partecipazione società tramite 7,35% - Quota di partecipazione indiretta: 0,13782 – Attività svolta: Attività di organizzazioni associative - altri servizi di supporto alle imprese nca;

Il Comune di Ripalta Cremasca partecipa direttamente anche nella seguente azienda speciale consortile: COMUNITA' SOCIALE CREMASCA asc - Partita IVA 01397660190 – CREMA – CR – Quota di partecipazione 2,15% - Attività svolta: Assistenza sociale

L'Ente ha provveduto con deliberazione CC n. 43 del 23.12.2024 alla ricognizione annuale, relativa alla situazione alla data del 31.12.2023, di tutte le partecipazioni possedute, direttamente ed indirettamente, approvando quanto di seguito specificato:

- a) CIT ha proseguito nel percorso di consolidamento del ruolo di soggetto di riferimento per l'intero Cremasco, a tal fine dando corso all'iter di adeguamento dello statuto e del connesso regolamento per la composizione e funzionamento del comitato di indirizzo e controllo, nel mentre dando supporto agli enti locali soci per la costituzione di comunità energetiche rinnovabili;
- b) con riferimento a REI Reindustria Innovazione s.c.r.l., è proseguita l'implementazione del piano di riorganizzazione, in specie con la costituzione del comitato consultivo aperto agli ex soci privati, istituito l'8.4.2024.

Aggiornamento del piano di razionalizzazione

Alla luce degli esiti della revisione straordinaria e delle successive revisioni ordinarie delle partecipazioni societarie, il Comune individua i seguenti obiettivi di riassetto con scadenza a fine del 2025:

(i) proseguire nel consolidamento del ruolo di Consorzio Informatica Territorio S.p.A. quale soggetto di riferimento per l'intero Cremasco, promotore di forme di cooperazione sempre più avanzate nell'efficientamento dell'azione amministrativa, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo sostenibile, ed in tale ottica perseguitamento dell'obiettivo di adeguamento dello statuto e del regolamento di composizione e funzionamento del comitato di indirizzo e controllo, con modifiche preordinate al rafforzamento del controllo analogo congiunto ed ad un più efficiente governo societario, nonché dell'obiettivo di ampliamento della compagine sociale mediante l'ancora attivo aumento di capitale sociale;

(ii) intraprendere un percorso di confronto tra i Comuni soci di CIT, onde valutare se e con quali tempistiche addivenire al superamento di SCS, ed in particolare procedere ad un'ulteriore aggregazione, con la fusione di SCS in CIT, oppure al conferimento nel capitale di quest'ultima della partecipazione in SCS posseduta direttamente dal Comune di Crema (in precedenza socio per il tramite della soppressa holding, Cremasca Servizi s.r.l.); in alternativa, considerato che siffatte operazioni avrebbero l'effetto di alterare profondamente gli equilibri interni nella compagine sociale di CIT, si valuterà anche la praticabilità dello scioglimento di SCS, con l'assegnazione delle azioni A2A pro quota ai soci CIT e Comune di Crema e la contestuale sottoscrizione di un patto parasociale per assicurare la continuità dell'odierna gestione congiunta della partecipazione in A2A;

(iii) proseguire nell'attuazione delle Linee di Indirizzo Strategico di REI, con il consolidamento del volume d'affari della società e la crescita in virtù dei servizi affidati dalle amministrazioni socie;

(iv) ove sussistano i presupposti, avviare e portare a compimento la liquidazione di GAL Terre del Po società consortile a r.l. fino alla cancellazione della società;

(v) valutare se ricorrono i presupposti per lo scioglimento di GAL Oglio Po società consortile a r.l., con l'eventuale avvio della liquidazione qualora l'ultimazione del Piano di Sviluppo locale implichi il conseguimento dello scopo sociale.

L'esito di tale ricognizione è stato inviato, entro i termini di legge, alla Corte dei Conti struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell’Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 €. 1.292.419,26

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 1.292.419,26

Fondo cassa al 31/12/2023 € 872.064,10

Fondo cassa al 31/12/2022 € 1.178.047,63

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente		
Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	n.	€.
2023	n.	€.
2022	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2024	13.377,89	2.258.637,66	0,59
2023	15.498,34	2.206.185,29	0,70
2022	17.466,25	2.254.725,26	0,77

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento (a)	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)
2024	€ 0,00
2023	€ 0,00
2022	€ 0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento ordinario dei residui

L’Ente **non** ha rilevato un disavanzo di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri

L'Ente non ha alcun importo da dover ripianare non avendo mai rilevato disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2024

Categoria	Personale previsto in pianta organica	Personale in servizio al 31.12.2024	Altre tipologie
Elevata Qualificazione (ex Cat. D4 – da accesso D1)	1	1	
Elevata Qualificazione (ex Cat. D1)	0	1	Fuori dotazione organica (ex art.110 tuel)- Part-time 66,67% in convenzione
Elevata Qualificazione (ex Cat. D1)	1	1	
Elevata Qualificazione Assistente Sociale (ex Cat. D1)	1	1	In convenzione
Istruttore (ex Cat. C5)	1	1	
Istruttore (ex Cat. C4)	2	2	
Istruttore (ex Cat. C3)	1	1	
Istruttore (ex Cat. C2)	1	1	
Istruttore (ex Cat. C1)	1	0	posto vacante
Operatore Esperto (ex Cat. B6 – da accesso B1)	1	1	
TOTALI	10	10	

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2024 N.10 (di cui n.1 fuori dotazione organica)

Attualmente il Comune di Ripalta Cremasca (CR) ha un’organizzazione gestionale basata sulla suddivisione delle funzioni in tre aree: **Amministrativa – Economico/Finanziaria – Tecnico Urbanistica e Lavori Pubblici**

Le Posizioni organizzative sono state attribuite ai sottoelencati dipendenti:

AREE	Responsabile D'Area
<u>AMMINISTRATIVA</u> - Settori: affari generali, gestione giuridica del personale, servizi demografici e stato civile, assistenza sociale, istruzione, polizia locale, sport e tempo libero	GRANATA Mauro
<u>ECONOMICO-FINANZIARIA</u> – Settori: finanziario, tributi, gestione economica del personale, economato	CRISTIANI Marina
<u>TECNICA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI</u>	MEANTI Arch. Luigi

Ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, che, sulla base delle esigenze dell’Ente, della dotazione organica e del personale attualmente in servizio nel Comune, non esistono esuberi ed eccedenze e la dotazione attualmente vigente è indispensabile per la gestione di tutti i servizi dell’Ente

AREA AMMINISTRATIVA

L’area amministrativa che gestisce il settore affari generali, la gestione giuridica del personale, i servizi demografici e stato civile, assistenza sociale, istruzione, polizia locale, sport e tempo libero ha a disposizione le seguenti risorse umane:

- Elevata Qualificazione, ex Cat. Giuridica D – Cat. Economica D1, a tempo parziale 75% ed indeterminato ed in convenzione con il Comune di Monte Cremasca;
- Elevata Qualificazione, ex Cat. Giuridica D – Cat. Economica D1, titolare di P.O., coperto a tempo pieno ed indeterminato;
- Istruttore, ex Cat. Giuridica C – Cat. Economica C2, coperto a tempo pieno ed indeterminato
- Istruttore, ex Cat. Giuridica C – Cat. Economica C4, Coperto a tempo pieno ed indeterminato
- Istruttore Agente di polizia locale, ex Cat. Giuridica C – Cat. Economica C4, coperto a tempo pieno ed indeterminato

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

L'area economico-finanziaria che gestisce i settori ragioneria, finanza, tributi e gestione economica del personale ha a disposizione le seguenti risorse umane:

- Elevata Qualificazione, ex Cat. Giuridica D – Cat. Economica D4, titolare di P.O., coperto a tempo pieno ed indeterminato
- Istruttore, ex Cat. Giuridica C – Cat. Economica C4, coperto a tempo pieno ed indeterminato
- Istruttore, ex Cat. C: posto vacante

AREA TECNICA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

L'area tecnica che gestisce interventi relativi all'organizzazione urbanistica, edilizia pubblica e privata, gestione del territorio, ambiente ha a disposizione le seguenti risorse umane:

- Elevata Qualificazione, ex Cat. Giuridica D – Cat. Economica D1, titolare di P.O., fuori dotazione organica ex art. 110 Tuel, coperto a tempo parziale 66,67% e determinato in convenzione con i Comuni di Ripalta Guerina, Moscazzano e Salvirola
- Istruttore Amministrativo, ex Cat. Giuridica C – Cat. Economia C5, coperto a tempo pieno ed indeterminato
- Operaio, Cat. Giuridica B – ex Cat. Economica B6, coperto a tempo pieno ed indeterminato

Il fabbisogno di personale a tempo indeterminato

Resta confermata l'intenzione di coprire il posto vacante di Istruttore (ex Cat. C1) per l'area economico-finanziaria. Nel 2026 vi sarà il collocamento a riposo del dipendente dell'area Operatori Esperti per il quale si provvederà alla sostituzione.

Il fabbisogno del personale 2026-2028, che si intende approvato con il presente documento, di cui si riporta sotto il dettaglio, rispetta i limiti imposti dalla normativa vigente, che per il Comune di Ripalta Cremasca (CR) corrisponde alla media del triennio 2011/2013, pari ad **Euro 451.230,92**.

PIANO ASSUNZIONALE TRIENNIO 2026/2028

<u>ANNO 2026</u>	<u>Fabbisogno di personale</u>
Personale area Istruttori	1
Personale area Operatori Esperti	1
<u>ANNO 2027</u>	<u>Fabbisogno di personale</u>
Personale	0
<u>ANNO 2028</u>	<u>Fabbisogno di personale</u>
Personale	0

Il fabbisogno di personale a tempo determinato o con altre forme di flessibili di lavoro

Il Comune di Ripalta Cremasca ha in essere un contratto a determinato ex art.110 del TUEL per il Responsabile dell'Area Tecnica/Urbanistica e lavori pubblici, in convenzione con i Comuni di Ripalta Guerina e Salvirola. L'ente intende proseguire con tale incarico anche nell'anno 2026 fino alla scadenza del mandato del Sindaco.

La spesa rientra nei limiti di legge.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6, D.Lgs. 165/2011)

Non è prevista alcuna stipulazione di contratti di collaborazione autonoma.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (comma 820).

Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato la programmazione e la gestione dovrà comunque essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti statali a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata.

Il gettito previsto dall'applicazione dei tributi comunali è ritenuto congruo in relazione alle informazioni attualmente in possesso dell'ente, anche desumibili dal portale del federalismo fiscale.

Le politiche tributarie sono improntate al recupero dell'evasione, anche mediante incarichi di verifica ed accertamento a società esterne, tenuto conto della modesta entità dell'ente.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF : non istituita

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU –

Il comma 738 della Legge n. 160 del 27.12.2019 stabilisce che “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). La nuova imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della legge sopracitata.

Di fatto è stata attuata l'unificazione dei due vigenti tributi locali, l'IMU (che era stata introdotta a partire dal 2012 in sostituzione dell'ICI) e la TASI (che era stata introdotta dal 2014).

Per il triennio 2026-2028 l'Amministrazione intende confermare le aliquote in vigore nel precedente esercizio.

Il prospetto delle aliquote, che verrà allegato delibera di C.C. di approvazione delle aliquote IMU 2026, verrà elaborato con l'applicativo informativo presente sul Portale del federalismo fiscale, ai sensi del comma 756 e del decreto del Mef del 7 luglio 2023;

TARI

La tassa sui rifiuti (TARI), è tesa alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, in attuazione di quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2013, n. 147, dal D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, nonché dalle disposizioni di cui alla deliberazione n. 443/2019 di ARERA e s.m.i..

La tassa è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria, ed è liquidata su base giornaliera. Le tariffe sono determinate dal Consiglio comunale entro i termini di legge.

Le tariffe sono commisurate alla quantità ed alla qualità media ordinaria di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività svolta, tenuto conto dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999, nonché dalle indicazioni di cui alla deliberazione n. 443/2019 di ARERA e devono assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della Legge n. 147/2013, salvo quanto disposto dal successivo comma 660.

La determinazione delle tariffe avviene sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli a questi assimilati, risultanti dal PEF grezzo, come integrato, in conformità al metodo tariffario rifiuti (MTR-2) di cui alla deliberazione n. 363/2021/R/rif di ARERA.

Con deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03.08.2021 ARERA ha approvato il nuovo MTR-2 valido per il periodo 2022-2025 ed ha stabilito nuovi principi in base ai quali procedere all'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento per la determinazione delle tariffe.

L'Ente, con atto di Consiglio n. 18 del 25.06.2024, ha approvato il Piano Economico Finanziario TARI 2024-2025. Per il triennio 2026/2028 dovrà essere rielaborato il PEF.

Alle tariffe è aggiunto il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo.

Dato atto che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), con deliberazione n. 386 del 23 agosto 2023, a decorrere dal 1° gennaio 2024 ha istituito le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta all'importo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- **UR1,a, espressa in 0,10 euro/utenza per anno, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentali pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti; espressa in euro/utenza per anno;**
- **UR2,a, pari a 1,50 euro/utenza per anno, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi.**

Richiamata la delibera Arera n. 133/2025/R/rif del 1° aprile 2025 la quale ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2025 la seguente componente perequativa che si applica a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:

- **UR3,a, per la copertura delle agevolazioni riconosciute ai beneficiari di bonus sociale per i rifiuti, pari, per l'anno 2025, ad € 6,00 per utenza per anno;**

Le componenti perequative, pagate all'interno della TARI, saranno totalmente riversate a CSEA (Cassa per i servizi energetici e ambientali)

A decorrere dall'anno 2022, ai sensi dell'Art. 3 c. 5 quinque D.L. 228/2021 i comuni, in deroga all'art.1 comma 683 della L.147/2013, possono approvare/modificare:

- i piani finanziari;
- le tariffe e i regolamenti della TARI e TARI corrispettiva;
entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 ha introdotto, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito dai comuni, dalle provincie e dalle città metropolitane. Il canone sostituisce:

- La TOSAP
- L'imposto comunale sulla pubblicità e diritto pubbliche affissioni
- Il canone installazione mezzi pubblicitari
- Il canone di cui all'art. 27 D. Lgs 285/1992.

Il Comune di Ripalta Cremasca ha affidato in concessione la gestione della riscossione ordinaria e coattiva del Canone Unico Patrimoniale per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2025 alla società I.C.A. SrL con sede legale in La Spezia, si dovrà procedere a nuovo affidamento dal 2026.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Vengono confermati gli stanziamenti in base alla media degli esercizi precedenti.

FONDO SOLIDARIETÀ COMUNALE

Lo stanziamento che viene previsto a bilancio è desunto dai dati pubblicati dal Ministero dell'Interno

- Dipartimento per gli affari interni e territoriali. È stato calcolato parametrando l'incremento risorse per restituzione taglio DL 66/2014 di 380 ml (comma 774 L. Bilancio 2023).

E' composto:

- dalla quota alimentata da gettito IMU al netto quota accantonamento (art. 1 c. 449 L. 232/2016);
- dalla quota ristoro minori introiti IMU TASI (ART. 1 C. 449 l. 232/2016)
- da eventuali assegnazioni integrative deliberate dalla legge di bilancio relativa all'anno diriferimento.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLO STATO

Lo stanziamento che viene previsto a bilancio è desunto dai dati pubblicati dal Ministero dell'Interno

- Dipartimento per gli affari interni e territoriali. Di norma è composto dalle seguenti tipologie ditrasferimenti:
 - Trasferimento compensativo IMU immobili merce (art. 3 DL 102/2013 e DM 20.06.2014)
 - Trasferimento compensativo IMU colt. diretti ed esenzione fabbricati rurali (art. 1 c. 707-708-711 L. 147/2013)
 - Trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo (art. 1, c. 21 L. 208/15)
 - Contributo conseguente stima gettito ICI 2009 e 2010 (art. 3 c. 3 DPCM 10.03.2017)
 - Contributo M.I.U.R. per oneri dovuti dalle istituzioni scolastiche statali per tassa rifiuti

- Contributo per mensa gratuita ai docenti delle istituzioni scolastiche.
- A partire dall'anno 2025 è stato istituito il Fondo di Equità Speciale (iscritto al titolo II) per:
- Contributo per incremento dotazione FSC per asili nido ai sensi dell'Art. 1 comma 496 lett. b) legge 213/2023 (legge bilancio 2024);
 - Contributo per incremento dotazione FSC per trasporto scolastico disabili ai sensi dell'Art. 1 comma 496 lett. c) legge 213/2023 (legge bilancio 2024);
 - Servizi sociali RSO ai sensi dell'Art. 1 comma 496 lett. a) legge 213/2023 (legge bilancio 2024).
 - Gli importi del Fondo Equità Speciale verranno sottratti al Fondo di Solidarietà Comunale.

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLE REGIONI

I trasferimenti provenienti dalla Regione sono in genere relativi ad interventi nell'ambito sociale, quali, ad esempio, il contributo per emergenza abitativa e il contributo per l'inclusione scolastica di soggetti disabili.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO

Non sono previsti contributi di importo rilevante.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Non sono previsti aumenti tariffari.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per il triennio 2026-2028, gli introiti per contributi da permessi a costruire, oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e monetizzazioni verranno destinati alla manutenzione degli edifici e del patrimonio comunale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità:

In merito al ricorso all'indebitamento, nel triennio 2026-2028, l'Amministrazione non prevede l'accensione di mutui.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'accensione di mutui o altre forme di indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica dettata dalle norme in vigore e sulla base delle risorse effettivamente disponibili.

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi garantiti negli anni precedenti e per far fronte a spese obbligatorie, previste dalla legislazione vigente, in materia di assistenza sociale, privacy, informatizzazione e sicurezza informatica, compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente dovrà orientare la propria attività verso le aspettative della popolazione e nell'ambito delle linee programmatiche di mandato assunte.

Le previsioni di bilancio saranno formulate secondo i seguenti criteri:

- finanziamento delle spese obbligatorie,
- analisi dell'andamento storico delle entrate e delle spese, anche per quanto riguarda la cassa,
- modifiche normative intervenute rispetto all'esercizio finanziario precedente,
- definizione delle spese correnti in relazione ai vincoli normativi ed ai fondi statali,
- programmazione delle spesa di investimento compatibilmente con i nuovi vincoli di finanza pubblica e con eventuali entrate straordinarie,

Indennità amministratori

Come previsto dall'art. 1 commi 583-587 della legge 30.12.2021 n. 234, a decorrere dall'anno 2024, l'indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario è parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni.

E' previsto, a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento dell'indennità di funzione degli amministratori locali, un incremento del fondo istituito dall'art. 57-quater comma 2 del DL n. 124/2019.

Spesa per le risorse umane

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio, calcolata ai sensi dell'ex art. 1, commi 557 e 562 della Legge 296/2006:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	10	364.661,84	16,15
2023	9	347.076,18	16,56
2022	10	363.818,03	17,66
2021	10	399.265,41	19,40
2020	10	371.756,50	20,28

I costi del fabbisogno di personale e la compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

Il fabbisogno del personale 2026-2028 (che sarà contenuto nel PIAO), dovrà rispettare i limiti imposti dalla normativa vigente, che per il Comune di Ripalta Cremasca (CR) corrisponde alla media del triennio 2011/2013, pari ad Euro 451.230,92.

Quantificazione risorse decentrate

Il fondo per le risorse decentrate per il triennio 2026-2028 sarà costituito applicando gli istituti previsti nel contratto sottoscritto il 16.11.2022, nei contratti nazionali che verranno eventualmente sottoscritti nel corso del triennio e nel rispetto dei limiti imposti dalla legge.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 , comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore ad €. 140.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 37 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmati dell'Ente in coerenza con i propri bilanci.

Per il triennio 2026-2028 è prevista l'indizione della gara per l'appalto del servizio di mensa scolastica e consegna pasti agli anziani e ai dipendenti e le gare di appalto per l'affidamento dei servizi in concessione di accertamento dei tributi maggiori, di riscossione coattiva delle entrate comunali e del canone unico patrimoniale.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Strumento di pianificazione territoriale

L'Amministrazione Comunale intende avviare l'iter che porterà all'approvazione di un nuovo documento di pianificazione, con il quale apportare le modifiche utili a migliorare significativamente la qualità ambientale del nostro paese. Si vuole pertanto rivedere l'assetto viabilistico attuale realizzando, se pur a lotti funzionali, quanto già approvato, migliorando la vivibilità del territorio, la ciclabilità degli spostamenti, riducendo il traffico di attraversamento e la conseguente emissione di sostanze inquinanti.

Ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 3 del decreto Lgs n. 50 del 18/04/2016 verrà approvato il programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 ed elenco annuale 2026;

Le proposte per investimenti del triennio sono le seguenti:

Investimenti programmati per il triennio 2026-2028			
Opera Pubblica	2026	2027	2028
Accantonamento abbattimento barriere architettoniche	6.000,00	3.000,00	5.000,00
Contributo edifici di culto	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Riqualificazione ambientale Area Via Cappellazzi	475.346,44		
Recinzione Parco giochi in Via Rossini	20.000,00		
Manutenzione straordinaria cimiteri	50.000,00		

Lavori di manutenzione stradale	150.000,00	50.000,00	50.000,00
Formazione PGT	60.000,00		
Formazione percorso ciclo pedonale Ripalta-Crema		1.000.000,00	
Ampliamento e riqualificazione centro sportivo	601.000,00		
TOTALI	1.370.346,44	1.061.000,00	63.000,00

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, approvato definitivamente il 13 luglio 2021, è il documento strategico che il Governo italiano ha predisposto per accedere ai fondi del programma Next Generation EU (NGEU), il pacchetto di investimenti e riforme da 750 miliardi di euro, costituito per circa la metà da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica. Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 attraverso una serie di decreti attuativi. Non sono previsti ulteriori progetti per gli anni dal 2025 al 2027.

Si elencano i progetti avviati

1	PNRR – M4C1 – Inv. 1.1 – CUP - C18H24000460001 - Realizzazione nuovo asilo nido	Lavori appaltati
2	PNRR – M1C1 – Inv. 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	In corso di realizzazione
3	PNRR - M1C1 – Inv. 1.4.3 – Adozione piattaforma PagoPA	Completato
4	PNRR – M1C1 – Inv. 1.4.3 – Adozione app IO	Completato
5	PNRR – M1C1 – Inv. 1.4.4 – Estensione utilizzo piattaforme identità digitale SPID e CIE	In corso di completamento
6	PNRR – M1C1 – Inv. 1.4.5 - Piattaforma notifiche digitali	In corso di completamento
7	PNRR - M1C1 – Inv. 1.3.1 – CUP C51F22005120006 Piattaforma digitale dati	In corso di completamento
8	PNRR - M1C1 - INV. 1.2 - CUP C11C22000420006 abilitazione al cloud per le PA locali	In corso di realizzazione
9	PNRR – M2C4 – INV. 2.2 – CUP C12H24000660001 Interventi per l'adeguamento del patrimonio comunale	Lavori in corso di realizzazione
10	PNRR – M2C4 – INV. 2.2 CUP C14J22001090001 Efficientamento illuminotecnico degli immobili comunali – manutenzione straordinaria degli spogliatoi – [Contributo Legge 160/2019 art. 1 comma 29) – Annualità 2023] -	Lavori in fase di completamento
11	PNRR – M2C3 – INV.2.2 CUP C18I21000170006 Lavori di riqualificazione ed eff. Energetico della palestra e area di pertinenza	Lavori in fase di completamento
12	PNRR – M2C4 – INV. 4.3 – CUP C11B21009770002 Lavori di miglioramento della Roggia Acquarossa e messa in sicurezza mobilità leggera	Progetto in fase di redazione

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

1	Lavori per la sicurezza pedonale e lo sviluppo della mobilità leggera	Lavori in fase di completamento
2	Opere di miglioramento della circolazione stradale nelle zone di cantiere	Lavori in fase di completamento
3	Lavori di installazione impianto fotovoltaico e opere edili complementari - CUP C12C24000050004	Lavori in fase di completamento

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art.1 comma 821 della Legge 145/2018, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n.118/2011.

Ai sensi dell'art. 1 comma 823 della Legge 145/2018, a decorrere dall'anno 2019, non si applica più la disciplina attinente al saldo di finanza pubblica di cui ai commi 465 e 466 dell'art. 1 della Legge n.232/2016, nonché alle modalità di calcolo del saldo stesso e a tutti gli obblighi conseguenti.

In merito agli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica si dà atto, ai sensi dell'art. 193 comma 2 del d. Lgs. 267/2000, che:

- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso del triennio 2026-2028
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al rispetto del saldo positivo previsto.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

DIPENDENTI RESPONSABILI: Sig. GRANATA Mauro – MEANTI Arch. Luigi – CRISTIANI Marina

Nella missione rientrano:

- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento e il supporto agli organi esecutivi e legislativi;
- l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività degli affari e i servizi finanziari e fiscali;
- lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Finalità e motivazioni delle scelte

In questa missione sono inclusi una serie eterogenea di programmi e quindi di attività: dal funzionamento degli organi istituzionali, alle metodologie di pianificazione economica, alle politiche del personale e dei sistemi informativi.

Le finalità da conseguire possono essere individuate principalmente nella trasparenza e nell'efficienza amministrativa e nella gestione oculata dei beni patrimoniali, miglioramento della comunicazione istituzionale, mantenimento dell'attività ordinaria, perseguitamento dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione

DIGITALIZZAZIONE:

Il nostro comune ha e avrà un ruolo attivo nella programmazione e organizzazione di progetti territoriali. Attraverso le nostre società partecipate, siamo stati un comune pilota per progetti di digitalizzazione, ricevendo un premio dal Politecnico di Milano. Inoltre, abbiamo sperimentato l'applicazione IO a livello nazionale e per i pagamenti tramite PagoPA.

Ora intendiamo costruire una comunità smart, efficiente, capace, inclusiva, moderna e sostenibile. Per raggiungere questo obiettivo, sono necessari interventi coordinati e integrati a livello sociale, ambientale ed economico, volti alla valorizzazione del capitale umano e alla riduzione degli impatti ambientali.

Per diventare un Comune intelligente, dobbiamo integrare lo sviluppo tecnologico con le diverse funzioni: dalla mobilità alla gestione delle risorse (anche naturali), dalla rete dei servizi alla partecipazione sociale. È fondamentale conoscere lo stato attuale delle infrastrutture, come la disponibilità della banda larga e delle reti tecnologiche esistenti, valutandone la capacità di supportare le crescenti esigenze di connettività di enti, imprese e famiglie.

Con l'aiuto di esperti e aziende del settore, intendiamo sviluppare un vero e proprio programma per un Comune Digitale, dotandoci degli strumenti necessari per diventare un comune virtuoso. Per quanto riguarda i servizi comunali, il nostro obiettivo è predisporre tutte le tecnologie necessarie affinché il maggior numero possibile di servizi sia direttamente accessibile dai dispositivi dei cittadini.

L'amministrazione deve operare per rendere la struttura operativa ancora più rispondente alle esigenze dei cittadini. Per questo motivo, è fondamentale puntare sulla digitalizzazione di pratiche, procedure e archivi, ripensando anche la logistica interna e la distribuzione dei servizi. Intendiamo, inoltre, realizzare percorsi di formazione e facilitazione digitale per i cittadini, affinché possano accedere in modo autonomo a tutti i servizi digitali, sia comunali che sovracomunali.

Un obiettivo strategico e prioritario è migliorare la comunicazione con la popolazione. Stiamo predisponendo canali di comunicazione che garantiscono un'informazione capillare, accessibile a tutti, puntuale ed efficace. Questo richiede l'utilizzo di una rete integrata di mezzi di comunicazione e nuove tecnologie, in linea con il processo di costante cambiamento richiesto da una società in continua evoluzione.

In questa direzione, stiamo valutando la richiesta specifica di installazione di punti Wi-Fi hotspot dislocati nei luoghi strategici del paese, compreso il municipio.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

DESCRIZIONE MISSIONE

La missione è riferita all'amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico, alla sicurezza a livello locale, alla prevenzione ed alla repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'Ente. Tali funzioni saranno svolte dal Corpo di Polizia Locale, che presenzierà in qualità di:

- Pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 357 del vigente codice penale;
 - Agente di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 57 comma 3 del codice di procedura penale e dell'art. 5 della Legge 7 marzo 1986, n. 65;
 - Ufficiale di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 57 del codice di procedura penale e dell'art. 5 della Legge 7 marzo 1986, n. 65 riferita al Comandante ed agli Ufficiali del Corpo;
 - Agente di pubblica sicurezza, con funzioni ausiliarie alle forze di polizia ai sensi del T.U. delle Leggi di Pubblica Sicurezza e dell'art. 3 della Legge 7 marzo 1986, n. 65; tale qualità viene conferita dal Prefetto a tutti gli appartenenti al Corpo purché in possesso dei requisiti prescritti dalla predetta Legge n. 65/86.
 - Agente di Polizia Stradale ai sensi dell'art. 12 del vigente Codice della Strada.
- E' attiva la Convenzione di Polizia Locale con i Comuni di Offanengo (comune capofila), Ricengo, Ripalta Guerina, Izano, Madignano, Salvirola, Trigolo, Ripalta Arpina, Montodine, Fiesco.

FINALITÀ E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La migliore vivibilità si raggiunge anche con un particolare occhio di riguardo sulla sicurezza degli abitanti; L'obiettivo prevede azioni volte a garantire una maggiore presenza sul territorio, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana e stradale, sia per quanto concerne il perseguitamento di politiche incisive finalizzate al rispetto della legalità.

Per il raggiungimento di tali scopi si cercherà di aumentare in modo costruttivo il numero di controlli effettuati sul territorio, la prevenzione di atti vandalici, la repressione dei reati ed, inoltre, potenziare il presidio del territorio per contrastare l'abbandono dei rifiuti, anche con il rafforzamento dell'uso di telecamere.

Fondamentale sarà lo sviluppo di una sicurezza ad ampio raggio, rafforzando la collaborazione sinergica tra l'Amministrazione, la Polizia Locale e le altre Forze dell'Ordine, nell'ottica di favorire un miglior controllo del territorio e la prevenzione delle attività illecite.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Le ragazze e i ragazzi sono i protagonisti del nostro futuro, e di conseguenza la scuola ha un ruolo centrale e insostituibile nella formazione e educazione delle nuove generazioni. Sarà compito dell'Amministrazione Comunale coordinare tutti gli attori istituzionali e i genitori per migliorare l'offerta scolastica e i servizi connessi.

La creazione di percorsi condivisi tra la scuola, il Comune e le altre realtà educative presenti sul territorio deve essere alla base delle azioni volte a garantire il successo formativo e a prevenire il disagio e l'abbandono scolastico. La collaborazione tra il Comune di Ripalta Cremasca, l'Istituto Comprensivo e le Amministrazioni Comunali afferenti ha permesso di costruire un percorso di sostegno, confronto e supporto, consolidando interventi a favore del Piano dell'Offerta Formativa. Tali interventi includono la prevenzione del disagio scolastico e sociale, nonché l'assistenza educativa per l'inclusione degli alunni diversamente abili, con una programmazione sempre più attenta ai bisogni attuali di tutto il plesso scolastico. Questo impegno sarà proseguito e continuamente sostenuto attraverso il finanziamento del Piano di Diritto allo Studio per il nostro Istituto Comprensivo.

La nostra Amministrazione si impegna da sempre nel mantenimento, adeguamento alle norme di sicurezza, rinnovamento e innovazione delle strutture scolastiche. A Ripalta Cremasca, queste risultano essere tra le più moderne del territorio: ecocompatibili e a basso consumo energetico.

Nei prossimi anni ci proponiamo di:

- **Sostenere e finanziare iniziative didattiche non tradizionali**, che aiutino i nostri ragazzi a intraprendere percorsi di vita e di sviluppo della loro personalità, integrativi della classica educazione scolastica. In particolare, vogliamo favorire la sperimentazione di laboratori musicali, teatrali, culturali e sportivi, riconoscendo il ruolo fondamentale della scuola dell'obbligo come prima occasione di crescita e sperimentazione.
- **Promuovere l'educazione stradale** prevista dall'art. 230 del Codice della Strada nelle scuole primarie e secondarie di primo grado, per sensibilizzare i giovani sul comportamento corretto alla guida, sulla sicurezza stradale e sull'uso della bicicletta.
- **Mantenere un confronto costante** con la Direzione Didattica e gli insegnanti, al fine di sostenere e condividere, dove possibile, i percorsi formativi per i nostri giovani.
- **Favorire la collaborazione con le scuole superiori** del territorio, promuovendo le politiche di alternanza scuola-lavoro, fondamentali per l'inserimento concreto dei giovani nel mondo del lavoro.
- **Adeguare l'informatizzazione delle scuole** alle nuove tecnologie, in linea con la normativa vigente.
- **Realizzare interventi di miglioramento degli edifici scolastici** e attività manutentive sugli impianti, garantendo la funzionalità delle strutture, l'efficienza energetica, il rispetto dei principi di bioedilizia e il recupero dei rifiuti.
- **Rimodernare gli arredi scolastici** secondo le normative più recenti in materia di comfort per gli alunni e aggiornare le apparecchiature digitali, in accordo con le richieste dei rappresentanti degli istituti e del Dirigente Scolastico.

Saranno garantiti i servizi scolastici già esistenti per tutti gli ambiti dell'istruzione pubblica: dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria inferiore. Tra i servizi previsti vi sono l'assistenza scolastica, il trasporto, la refezione e ogni altro servizio di supporto all'istruzione, oltre all'acquisto di beni durevoli, supporti didattici (ad esempio, libri di testo) e la promozione di attività culturali.

In particolare:

- **Il servizio di trasporto scolastico**, realizzato con l'uso dello scuolabus, sarà organizzato tenendo conto delle necessità degli utenti, nell'ottica di migliorare il servizio e renderlo compatibile con le esigenze scolastiche e familiari degli alunni.
- **Il contributo comunale al servizio mensa**, affidato tramite appalto di concessione, garantirà un'elevata qualità del servizio. Il monitoraggio, affidato a una biologa incaricata dal Comune, sarà finalizzato a soddisfare le esigenze dell'utenza.
- **Contributi di sostegno** saranno garantiti, tramite convenzioni con l'ente morale e la Parrocchia, per la gestione delle scuole dell'infanzia, al fine di raggiungere obiettivi formativi, didattici e pedagogici che favoriscano la crescita della personalità degli studenti, nel rispetto delle individualità, capacità e culture.
- Sarà assicurato il servizio di **assistenza ad personam** e il supporto ai progetti di inclusione e disabilità, per garantire pari opportunità a tutti gli alunni.

FINALITÀ E MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire l'intervento comunale nel settore dell'istruzione, con l'obiettivo di mantenere e migliorare il livello dei servizi scolastici e la loro fruizione, adeguando costantemente gli strumenti didattici in uso e assicurando la cura e il miglioramento degli edifici scolastici.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturaliⁱ
-----------------	-----------	--

Interventi già posti in essere e in programma

Le attività culturali, turistiche e promozionali, così come le iniziative socioculturali e ricreative finalizzate a un corretto utilizzo del tempo libero, rappresentano un importante veicolo per la formazione sociale dell'individuo e della collettività, oltre che per il potenziamento della valenza culturale e turistica del nostro paese.

In questi anni, abbiamo avviato un progetto culturale basato su un costante confronto e una continua collaborazione con le associazioni e le fondazioni attive sul territorio. Questo dialogo dovrà proseguire e, se possibile, intensificarsi, accogliendo nuove proposte di qualità.

Saranno investite risorse economiche per promuovere iniziative di inclusione, aggregazione sociale e attrattività turistica, volte anche alla valorizzazione del territorio e al sostegno delle attività commerciali e artigianali presenti nel Comune.

Tra gli obiettivi futuri, è prevista l'opera di catalogazione e riorganizzazione dell'archivio comunale, con particolare attenzione alla digitalizzazione dell'archivio storico, che conserva documenti risalenti alla fine del XVIII secolo. Questo progetto, finanziabile tramite bandi del Ministero della Cultura e del Dipartimento per i Beni Archivistici e Librari, consentirà di rendere il patrimonio documentale consultabile da tutti i cittadini.

La cultura è anche tradizione, folclore e lingua. Con la collaborazione delle scuole, ci proponiamo di realizzare iniziative per valorizzare le famiglie storiche, gli antichi mestieri e la struttura del territorio, dal primo Novecento fino ai giorni nostri.

La sfida principale è sfruttare al meglio il patrimonio materiale e immateriale del territorio, trasformandolo in una risorsa economica per le attività locali. Questo sarà possibile attraverso la sinergia tra le associazioni locali e l'organizzazione di eventi che includano:

- visite guidate alle ville storiche, con la collaborazione dei proprietari;
- iniziative con la Parrocchia per apprezzare le opere d'arte custodite;
- percorsi promossi dal Parco del Serio per conoscere le rogge storiche del territorio.

Punti salienti delle azioni previste:

- Supporto alle associazioni locali: tutte le associazioni culturali ripallesi, che hanno fatto della promozione culturale il fulcro delle loro attività, continueranno a ricevere il nostro sostegno.
- Collaborazione con fondazioni e associazioni culturali: l'Assessorato alla Cultura rafforzerà i rapporti con enti come la Fondazione Teatro San Domenico, il Gruppo Antropologico, la Pro Loco Crema e l'Araldo Cremasco per integrare il Comune nei percorsi culturali del territorio, riducendo gli oneri a carico dell'Ente.
- Convenzioni con teatri di prestigio: saranno stipulate convenzioni (senza oneri per il Comune) con teatri come il Ponchielli di Cremona e il Teatro alla Scala per permettere ai cittadini di assistere agli spettacoli a prezzi vantaggiosi.
- Organizzazione di mostre ed eventi culturali: proseguiremo nell'organizzazione di mostre, presentazioni di libri, concerti e rappresentazioni teatrali, valorizzando le cornici architettoniche locali, anche private, per promuovere il territorio.
- Promozione della Biblioteca Comunale "Italo Mauri": continueremo a potenziare il ruolo della biblioteca come punto di riferimento culturale per tutte le fasce d'età. Proseguiranno le iniziative per l'infanzia, come gli incontri di lettura per bambini, che hanno già riscosso grande successo. È confermata l'adesione alla rete interbibliotecaria cremonese, che offre un supporto fondamentale alla biblioteca.

- Potenziamento del patrimonio librario: arricchiremo la dotazione libraria e rafforzeremo il ruolo della biblioteca come centro culturale della comunità.
- Sala della Cultura: sarà promossa come spazio per incontri culturali, dibattiti, conferenze, concerti e proiezioni, accessibile a ragazzi e adulti.
- Educazione civica e cultura per i giovani: saranno organizzati incontri con autori, letture animate e visite guidate per promuovere la conoscenza del territorio e della sua storia, con particolare attenzione ai giovani e alle scuole.

Iniziative per la valorizzazione del territorio:

- Promozione del fiume Serio come patrimonio turistico, attraverso percorsi ciclopedonali e attività di conoscenza della flora e della fauna.
- Valorizzazione dell'artigianato storico e industriale locale tramite visite dedicate, per creare valore aggiunto e promuovere il turismo.

Continueremo a offrire rassegne culturali e aggregative come il “GIUGNO RIPALTESE” e “AUTUNNO IN CULTURA”, estendendo le manifestazioni a tutte le frazioni del Comune per raggiungere un pubblico più ampio.

Oltre alle proposte consolidate, come vacanze e gite culturali, introdurremo nuove iniziative, quali incontri formativi sul benessere, sull'alimentazione e sulle arti, coinvolgendo esperti del settore. In linea con questi obiettivi, chiederemo il patrocinio e il supporto finanziario degli enti superiori, riducendo i costi per il Comune.

Obiettivi

Realizzare, partecipare e sostenere il maggior numero possibile di eventi culturali inclusivi, sia comunali che extra comunali, offrendo un'ampia gamma di iniziative fruibili da tutta la popolazione. Questi eventi dovranno fungere da volano per la ricettività turistica, valorizzando le eccellenze locali e promuovendo le peculiarità del nostro territorio a livello provinciale e regionale.

Proseguiremo nell'organizzazione di visite culturali in tutta Italia per approfondire la conoscenza degli usi e costumi di altri territori, arricchendo così il nostro bagaglio culturale. Continueremo inoltre a lavorare per favorire la crescita del nostro paese e della nostra comunità, rafforzando il senso di appartenenza e coesione.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

Interventi già posti in essere e in programma

Continueremo a investire nello sport e nelle infrastrutture comunali, promuovendo le attività sportive alla luce dei numerosi risultati significativi ottenuti, sia a livello regionale che nazionale. Grazie al lavoro svolto in precedenza, abbiamo assistito a un aumento delle attività sportive disponibili sul territorio, rivolte a tutte le fasce d'età, al miglioramento delle infrastrutture, alla creazione di nuovi spazi e all'organizzazione di eventi che hanno incoraggiato la partecipazione della comunità.

Questi sforzi hanno contribuito a promuovere uno stile di vita sano e attivo tra i nostri concittadini.

Lo sport ha un ruolo essenziale, non solo come strumento fondamentale per lo sviluppo psicofisico dei nostri ragazzi, ma anche come momento educativo e occasione di aggregazione. Inteso in questo modo, lo sport svolge una funzione socializzante fondamentale, coinvolgendo non solo gli atleti impegnati nelle varie attività, ma anche amici e familiari, contribuendo in modo sostanziale all'idea di un paese da vivere pienamente.

Nel corso degli anni abbiamo potenziato le infrastrutture coinvolgendo le Associazioni Sportive operanti sul territorio, che già gestiscono con cura ed efficienza le nostre strutture.

Siamo determinati a proseguire su questa strada, avendo raggiunto l'obiettivo di accelerare i tempi di realizzazione delle opere e migliorarne la qualità, grazie al coinvolgimento diretto dei reali fruitori dei servizi.

Ci proponiamo quindi di mantenere l'approccio adottato negli anni passati per il supporto e la promozione dello sport a Ripalta Cremasca:

- Coinvolgendo le Associazioni nella gestione delle politiche sportive del comune, affiancandole ed intervenendo in loro aiuto ogni qualvolta si trovassero in difficoltà di ogni tipo.
- Partecipando a bandi e assistendo costantemente gli operatori per bandi dedicati, segnalando quelli a cui possono partecipare per ottenere finanziamenti sovra-comunali;
- Mettendo a disposizione gli uffici per l'indispensabile supporto tecnico;
- Realizzando nuove aree sportive, necessarie alle attività esistenti;

- Promuovere nuove discipline sportive dedicate all'infanzia, adolescenza ed età adulta;
- Proseguire con l'indirizzo sportivo scolastico in collaborazione con l'IC E. Fermi di Montodine;
- Completamento e riqualificazione delle strutture esistenti dotandole di illuminazione, servizi, spogliatoi e area ristoro.

POLITICHE GIOVANILI

Il primo passo verso un coinvolgimento attivo degli adolescenti consiste nel saper comunicare seguendo i loro codici e adottando i canali più diffusi: i social network; gli eventi a carattere artistico e sportivo; la presenza di luoghi informali di incontro; la proposta di attività esperienziali, possibilmente flessibili nelle modalità di realizzazione per poter essere effettivamente scelte e ragionate dai giovani; tra queste esperienze rientra anche l'uso dei linguaggi espressivi, finalizzato alla produzione artistica e culturale diretta.

Dobbiamo porre l'attenzione sull'appetibilità dei luoghi e delle azioni proposte, per stimolare appartenenza e desiderio. Diverse saranno le attività attrattive proposte attraverso i progetti sostenuti:

- Uso di linguaggi artistici ed espressivi per veicolare bellezza e innescare un contagio positivo, quali ad esempio l'utilizzo della street art (in collaborazione con i privati);
- Riappropriazione e conversione degli spazi, da luoghi di passaggio o di "perdita di tempo" a luoghi di sviluppo di relazioni significative; luoghi accoglienti, in cui i giovani siano liberi di esprimersi e partecipare;
- Coinvolgere le associazioni per cercare di spronare ed inserire i giovani a partecipare alla vita del nostro volontariato, una sorta di "servizio civile comunale", con il quale essi possano essere inseriti nelle attività delle associazioni, per un breve arco temporale (ipotizziamo 6 mesi o 1 anno), formandoli al contempo all'antincendio, al primo soccorso e a una prima conoscenza base della Protezione Civile;
- Realizzazione di corsi teorici e pratici sulla sicurezza stradale, gratuiti, dedicati ai giovani residenti nel nostro comune, con l'obiettivo di trasmettere a ragazzi e famiglie la consapevolezza dei rischi che si possono incontrare alla guida;
- Costruire azioni di partecipazione e cittadinanza attiva che favoriscano il coinvolgimento dei giovani come soggetti propositivi all'interno del territorio, collaborando con soggetti formali e informali (associazioni, gruppi spontanei, volontariato, realtà commerciali e produttive etc.);
- Implementare collaborazioni che coinvolgano l'ambito territoriale al fine di accedere a finanziamenti mediante l'adesione a progetti specifici e bandi;
- Aiutare i giovani nel complesso momento transitorio tra scuola e lavoro, organizzando degli appositi seminari di orientamento per fornire informazioni e strumenti per una corretta ricerca del lavoro.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione missione

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Proseguono le iniziative ed i servizi già posti in essere in particolar modo sulle strategie ed interventi riferiti alla salvaguardia del territorio, alla sua valorizzazione ambientale ed al controllo dei comportamenti corretti dei soggetti che vivono e che transitano nel comune di Ripalta Cremasca.

Obiettivi

La cura per il territorio e per l'ambiente si ottiene avendo un'elevata attenzione sulla tutela degli spazi verdi pubblici, ottimizzando e migliorando le condizioni di manutenzione ed il controllo degli stessi.

Ulteriore importante obiettivo sarà quello di ampliamento del controllo per disincentivare il fenomeno di abbandono dei rifiuti, favorendo anche l'appropriato smaltimento dei medesimi.

MISSIONE	I0	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Obiettivi

L'Amministrazione vuole assicurare il mantenimento di una continua manutenzione, controllo e di sicurezza del contesto viario.

MISSIONE	I1	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

L'Ente ha in essere una convenzione con il Comune di Casaletto Ceredano con la quale viene sancito un rapporto di collaborazione con il “Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile San Marco” che opera nel campo della Protezione Civile sul territorio comunale e che prevede di rinnovare anche per il triennio 2025/2027.

Tale missione concerne l'amministrazione ed il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze e per fronteggiare possibili calamità naturali. Sono comprese anche le attività di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia, nonché tutti gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

La quota di spettanza comunale comprende le spese della gestione delle attività suddette e sostegno del volontariato che opera nell'ambito della Protezione Civile.

MISSIONE	I2	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Famiglia, Anziani, Disabili, Giovani, Associazioni, Diritti

Un Comune moderno deve essere vicino a chi ha più bisogno, promuovendo la solidarietà senza cadere nell'assistenzialismo. L'obiettivo è garantire condizioni di vita dignitose per tutti, con particolare attenzione ai soggetti più fragili. Per questo, oltre al mantenimento dei servizi sociali esistenti (gratuiti e a pagamento), l'Amministrazione intende attivare nuove misure di sostegno e inclusione.

La collaborazione con realtà territoriali come la Comunità Sociale Cremasca e l'Area Omogenea è fondamentale per costruire una rete integrata di servizi sociali, sanitari e formativi. L'azione pubblica sarà più efficace e snella, valorizzando il ruolo della società civile secondo il principio di sussidiarietà, con il settore pubblico garante della qualità.

Servizi Sociali e Famiglia

La famiglia è il primo nucleo educativo e il fondamento della coesione sociale. In un contesto in cui entrambi i genitori lavorano, è necessario creare condizioni che favoriscano serenità, sicurezza e stabilità economica. Il Comune si impegna a orientare le risorse verso le aree di maggiore necessità, rafforzando gli interventi sociali e riorganizzando i servizi per migliorarne l'efficienza. Il modello di welfare proposto è strutturale, duraturo e partecipato, con il coinvolgimento di cooperative, volontariato, imprese responsabili e cittadini.

Giovani

I giovani rappresentano una risorsa strategica per il futuro del territorio. L'Amministrazione promuove politiche giovanili inclusive, creando spazi di aggregazione e favorendo la partecipazione attiva alla vita democratica. Si intende:

- Aumentare gli spazi per l'aggregazione giovanile, anche come luoghi di studio e socialità.
- Organizzare seminari di orientamento per accompagnare i giovani nel passaggio tra scuola e lavoro.
- Promuovere progetti educativi e di prevenzione su bullismo, dipendenze e disturbi alimentari.
- Valorizzare il volontariato giovanile e il servizio civile come strumenti di crescita e responsabilizzazione.

Anziani e Disabili

In una società dove il welfare è spesso sostenuto dalle famiglie, è fondamentale riconoscere il valore delle persone fragili, non come un peso, ma come una risorsa da integrare. L'Amministrazione intende promuovere servizi che favoriscano l'autonomia, contrastino la solitudine e garantiscono risposte tempestive e competenti ai bisogni di cura.

Associazioni

Le associazioni sono un indicatore della vitalità di una comunità. L'Amministrazione sostiene la partecipazione aggregativa dei cittadini, valorizzando il ruolo del terzo settore come partner attivo nella costruzione di una rete sociale solida e inclusiva. Si promuove la collaborazione tra realtà associative per rafforzare le relazioni comunitarie e valorizzare il territorio attraverso attività culturali, ambientali e sportive.

Bisogni Fondamentali da Tutelare

Il benessere individuale e collettivo si fonda sulla soddisfazione di quattro bisogni essenziali:

1. **Cura primaria:** autosufficienza nelle attività quotidiane, con il supporto di familiari e caregiver.
2. **Cura sanitaria:** accesso a visite e trattamenti tramite la rete sanitaria territoriale.
3. **Cura psicologica:** tutela della salute mentale attraverso i servizi sociosanitari.
4. **Cura sociale:** partecipazione alla vita comunitaria, istruzione e relazioni interpersonali.

In un contesto di risorse limitate e invecchiamento della popolazione, l'Amministrazione riconosce il proprio dovere di garantire strumenti per costruire una società più giusta, inclusiva e solidale.

Proposte e Obiettivi

- **Valorizzazione degli anziani:** Coinvolgere i pensionati in attività di utilità collettiva, promuovendo progetti da loro ideati per trasmettere valori e conoscenze alle nuove generazioni. Favorire l'interscambio culturale tra anziani e giovani, con scambio di tradizioni e competenze digitali.
- **Autonomia e inclusione:** Sostenere l'autonomia di anziani e persone con disabilità attraverso il supporto del volontariato, l'impiego di risorse comunali e la creazione di condizioni che permettano loro di restare nel proprio contesto familiare e sociale, evitando il ricovero in strutture protette.
- **Contrasto alla solitudine:** Promuovere servizi e iniziative per prevenire l'isolamento sociale, in particolare tra gli anziani, e favorire l'aggregazione intergenerazionale.
- **Supporto ai soggetti fragili:** Garantire assistenza tempestiva e competente ad anziani indigenti, disabili e persone in difficoltà, mettendo in rete le attività di volontariato presenti sul territorio per facilitarne l'accesso.
- **Giovani e disabilità:** Organizzare incontri tra giovani e persone con disabilità per stimolare il volontariato e promuovere percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini formativi.
- **Servizi innovativi:**
 - Facilitare la consegna di farmaci a domicilio per famiglie in difficoltà.
 - Istituire uno sportello gratuito di consulenza legale.
 - Avviare un servizio telefonico non clinico di supporto alla medicina territoriale, con funzioni di:
 - Informazione sanitaria aggiornata.
 - Orientamento verso i servizi competenti.
 - Supporto emotivo e psicologico.
- **Associazionismo e territorio:**
 - Valorizzare il ruolo delle associazioni in un'ottica di sussidiarietà, come integrazione tra pubblico e privato.
 - Collegare in rete le associazioni attive in ambiti affini per costruire una solida rete relazionale comunitaria.
 - Sostenere le associazioni nella promozione del territorio attraverso attività legate ad ambiente, sport e tradizioni.
- **Collaborazioni istituzionali:** Rafforzare il rapporto con la “Comunità Sociale Cremasca” per potenziare i servizi sociosanitari territoriali.

PARI OPPORTUNITÀ

Pari Opportunità

L'Amministrazione promuove una politica ampia e inclusiva di pari opportunità, con l'obiettivo di superare gli svantaggi sociali, culturali, economici e di genere, valorizzando le differenze e contrastando ogni forma di discriminazione. La meritocrazia è considerata uno strumento centrale per garantire equità.

Le azioni previste includono:

- Sostegno alla rete antiviolenza e promozione di progetti contro la violenza di genere.
- Iniziative per favorire la conciliazione tra vita privata e lavoro, con attenzione ai servizi per l'infanzia.
- Collaborazione intercomunale per la creazione di tavoli istituzionali sulla violenza domestica.
- Attivazione di uno sportello comunale dedicato alle donne, per consulenza e supporto.
- Promozione della partecipazione femminile nella vita pubblica e sociale.
- Sensibilizzazione delle nuove generazioni attraverso il progetto *Rosso Donna*.

- Campagne di prevenzione per la salute femminile, in particolare contro le malattie tumorali.
- Istituzione dei parcheggi rosa.
- Realizzazione di progetti volti alla valorizzazione delle pari opportunità in tutti gli ambiti della vita comunitaria.
- Di cura primaria come l'autosufficienza per le attività quotidiane (lavarsi, mangiare, vestirsi e spostarsi autonomamente) grazie anche al supporto di famiglia e/o caregiver
- Di cura sanitaria come il diritto a visite mediche e ai relativi trattamenti terapeutici per il ripristino dello stato di benessere fisico e mentale, che viene valorizzato dalla rete sanitaria territoriale ed ospedaliera
- Di cura psicologica per la salvaguardia della salute mentale grazie ai servizi sociosanitari che lavorano in rete sul territorio.
- Di cura sociale partecipando alla vita di comunità ed esercitando il diritto all'istruzione e alle relazioni interpersonali anche grazie alle associazioni che offrono prestazioni presso centri diurni o socioeducativi

MISSIONE	I3	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

DIRITTO ALLA SALUTE

Il diritto alla salute è uno dei bisogni più sentiti e fondamentali per i cittadini. In un contesto in cui i servizi sanitari tendono ad accentrare le risorse, è indispensabile difendere e, dove possibile, potenziare i presidi territoriali. Garantire la prossimità delle cure significa tutelare la dignità delle persone, assicurando accesso equo, tempestivo e continuo all'assistenza sanitaria, soprattutto per le fasce più fragili della popolazione.

- sperimentare un servizio di aiuto telefonico, non di carattere clinico, a supporto della medicina di base;
- promuovere la consegna di farmaci a domicilio a persone con difficoltà.

MISSIONE	I4	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

La nostra proposta verte a creare quelle condizioni operative che permettano di favorire l'insediamento di nuove unità produttive, semplificando e/o riducendo ove possibile, ma sempre garantendo la regolarità, delle pratiche amministrative. È nostra intenzione, poi, sostenere sia chi si affaccia o deve reinserirsi nel mondo del lavoro, ma anche supportare le aziende che intendano avvalersi di nuovi collaboratori.

PROPOSTE:

- Valorizzare le realtà industriali e artigiane presenti (anche con dei riconoscimenti per chi assume giovani residenti);
- incentivare la collaborazione fra Comuni limitrofi per la creazione di uno “Sportello Lavoro”, fornendo dei seminari informativi e di orientamento per i giovani.
- Promuovere un insieme di risorse che consenta ai giovani, ai disoccupati e alle persone fragili di svolgere un'esperienza formativa in ambiente lavorativo, in collaborazione con le aziende del nostro territorio;
- Aggiornare i Regolamenti Comunali per i diversi servizi alla comunità e per la regolamentazione dei rapporti fra le diverse realtà associative per garantire una più corretta gestione delle risorse.

MISSIONE	I5	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

MISSIONE	I6	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

AGRICOLTURA/AGRITURISMO

L'amministrazione vuole valorizzare le peculiarità agricole e agro-alimentari locali, in una logica di tutela e salvaguardia del sistema agricolo e del reticolo idrico minore, incentrata sulla preservazione della campagna lombarda, ridisegnando in modo particolare percorsi ciclabili e pedonali che esaltino il nostro sistema agro-turistico in

collaborazione sinergica con Comuni a noi vicini. Ciò al fine di creare condizioni utili alla migliore fruizione del territorio con la possibilità di soste agrituristiche presso le cascine del territorio.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	---------------------------------

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all’approvazione del bilancio.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, e valutato l'andamento delle entrate del Comune di Ripalta Cremasca, sono state individuate le seguenti risorse d'incerta riscossione:

- la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa)
- Recupero evasione ICI/IMU/TASI/TARI/TARES/TARSU
- Contravvenzioni stradali
- Proventi da servizi sociali
- Proventi servizio minigrest
- Proventi impianti sportivi
- Fitti reali di fabbricati

Come nei precedenti bilanci, il FCDE è stato conteggiato con la percentuale del 100%.

ACCANTONAMENTO AL FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Dal 01.01.2021 scatta l'obbligo di accantonamento in bilancio di un Fondo di Garanzia debiti commerciali, nel caso si dovesse verificare una delle seguenti condizioni:

- Lo stock di debito commerciale scaduto al 31.12.2023 e non pagato desunto da PCC non si è

ridotto di almeno il 10% rispetto allo stock di debito commerciale scaduto e non pagato al 31.12.2022. L'accantonamento non scatta se lo stock di debito scaduto al 31.12: è uguale o minore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno;

- Non sono stati rispettati i termini di pagamento, in tal caso si procede al calcolo dell'accantonamento con % diverse a seconda dei tempi di ritardo;
- Non sono stati effettuati alcuni degli adempimenti normativi previsti dal comma 868 della legge 145/2018.

Dalla verifica delle condizioni sopra riportate dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, non ricorrono le condizioni per l'obbligo di accantonamento in bilancio del Fondo Garanzia dei debiti commerciali. Anche dalla verifica effettuata sull'andamento della riduzione dei debiti commerciali e riduzione tempi di pagamento per l'esercizio 2025, non risultano situazioni tali da obbligare l'Ente ad effettuare l'accantonamento nel bilancio 2026-2028 del fondo garanzia debiti commerciali.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi -punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito “*Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco*” per un importo di € 3.300,00 per ogni anno che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

2. Fondo per rinnovi contrattuali

Accantonamento prudenziale per rinnovi contrattuali che devono essere impegnati e imputati nell'esercizio in cui è firmato il contratto nazionale, salvo che questo non ne preveda un'esigibilità differita. Il principio contabile punto 5.2 invita gli enti, in attesa del nuovo contratto nazionale, a stanziare in bilancio, adeguate risorse non impegnabili che refluiranno nell'avanzo vincolato.

3. Fondo Rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 - Smi – punto 5.2 lettera h) – in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito “Fondo Rischi”. Le somme stanziate a tale Fondo non utilizzate costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso.

4. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/20132 n.147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Al momento nessuna Società presenta un risultato di esercizio negativo, pertanto il fondo non è stato costituito.

5. Fondo L.114/2014

La legge 114/2014 ha aggiunto all'articolo 93 del d.lgs. 163/2006 i commi 7-bis, 7-ter, 7-quater e 7-quinquies modificando la disciplina degli incentivi alla progettazione per il personale tecnico interno agli enti locali.

Il 20% degli incentivi è destinato all'implementazione di banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa e al miglioramento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini. Per gli anni dal 2026 al 2028 l'accantonamento è pari a € 2.000,00/anno

6. Fondo spese potenziali.

Il c. 3 dell'art. 167 stabilisce che "E' data facoltà agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passività potenziali, sui quali non è possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo"

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	------------------------

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	----------------------------------

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	--------------------------------

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio presenta la seguente situazione:

ATTIVO PATRIMONIALE 2024	
Immobilizzazioni immateriali	63.931,60
Immobilizzazioni materiali	8.638.930,88
Immobilizzazioni finanziarie	2.164.980,28

PIANO DELLE ALIENAZIONI PATRIMONIALI

Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	50.000,00
Fabbricati residenziali	40.000,00
Terreni	136.874,64
Altri beni	0,00

Stima del valore di alienazione (euro)				Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2025	2026	2027	Tipologia	2025	2026	2027
Fabbricati non residenziali	50.000,00	0,00	0,00	Non residenziali	1	0	0
Fabbricati Residenziali	40.000,00	0,00	0,00	Residenziali	1	0	0
Terreni	136.874,64	0,00	0,00	Terreni	17	0	0
Altri beni	0,00	0,00	0,00	Altri beni	0	0	0
Totale	226.874,64	0,00	0,00	Totale	19	0	0

Con deliberazione G.C. n. 64 del 19.07.2025 è stato approvato l'aggiornamento del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare del Comune, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 della Legge n. 133/2008, costituito dal seguente elenco di beni:

	Tipologia	N	Descrizione	Identificativo catastale		Valore Immobile
				Fg.	mappale	
A	IMMOBILI NON RESIDENZIALI		Ambulatorio medico via Conti	4	56-501	50.000,00 €
B	IMMOBILI RESIDENZIALI		Appartamento Bolzone Via Conti	4	56-502	40.000,00 €
C	TERRENI	1	Area con diritto di superficie via Cappi	8	171	3.944,95 €
		2	Area con diritto di superficie via Cappi	8	194	1.538,79 €
		3	Area con diritto di superficie via Cappi	8	198	3.801,03 €
		4	Area con diritto di superficie via Manzoni	8	214	1.063,98 €
		5	Area con diritto di superficie via Manzoni	8	217	1.408,98 €
		6	Area con diritto di superficie via Manzoni	8	218	1.454,62 €
		7	Area con diritto di superficie via Manzoni	8	221	940,62 €
		8	Area con diritto di superficie via Manzoni	8	224	925,20 €
		9	Area con diritto di superficie via Manzoni	8	225	1.685,92 €
		10	Area con diritto di superficie via Manzoni	8	204	2.184,50 €
		11	Area con diritto di superficie via Manzoni	8	208	1.495,74 €
		12	Area con diritto di superficie via Manzoni	8	241	77,10 €
		13	Area con diritto di superficie via Manzoni	8	246	102,80 €
		14	Area con diritto di superficie via Manzoni	8	247	102,80 €
		15	Area con diritto di superficie via Manzoni	8	248	102,80 €
		16	Area Campo Sportivo via Alchina	5	219	112.013,12 €
		17	Area in via don Valdameri	6	484	5.000,00 €
				TOTALE	226.874,64 €	

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Con deliberazione C.C. n. 43 del 23.12.2024 sono stati approvati la Razionalizzazione Periodica ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 e le relazioni tecnica e attuativa del piano di razionalizzazione.

Alla luce degli esiti della revisione straordinaria e delle successive revisioni ordinarie delle partecipazioni societarie, il Comune individua i seguenti obiettivi di riassetto con scadenza a tendere a fine del 2025:

(i) proseguire nel consolidamento del ruolo di Consorzio Informatica Territorio S.p.A. quale soggetto di riferimento per l'intero Cremasco, promotore di forme di cooperazione sempre più avanzate nell'efficientamento dell'azione amministrativa, dell'innovazione tecnologica e dello sviluppo sostenibile, ed in tale ottica perseguito dell'obiettivo di adeguamento dello statuto e del regolamento di composizione e funzionamento del comitato di indirizzo e controllo, con modifiche preordinate al rafforzamento del controllo analogo congiunto ed ad un più efficiente governo societario, nonché dell'obiettivo di ampliamento della compagine sociale mediante l'ancora attivo aumento di capitale sociale;

(ii) intraprendere un percorso di confronto tra i Comuni soci di CIT, onde valutare se e con quali tempistiche addivenire al superamento di SCS, ed in particolare procedere ad un'ulteriore aggregazione, con la fusione di SCS in CIT, oppure al conferimento nel capitale di quest'ultima della partecipazione in SCS posseduta direttamente dal Comune di Crema (in precedenza socio per il tramite della soppressa holding, Cremasca Servizi s.r.l.); in alternativa, considerato che siffatte operazioni avrebbero l'effetto di alterare profondamente gli equilibri interni nella compagine sociale di CIT, si valuterà anche la praticabilità dello scioglimento di SCS, con l'assegnazione delle azioni A2A pro quota ai soci CIT e Comune di Crema e la contestuale sottoscrizione di un patto parasociale per assicurare la continuità dell'odierna gestione congiunta della partecipazione in A2A;

(iii) proseguire nell'attuazione delle Linee di Indirizzo Strategico di REI, con il consolidamento del volume d'affari della società e la crescita in virtù dei servizi affidati dalle amministrazioni socie;

(iv) ove sussistano i presupposti, avviare e portare a compimento la liquidazione di GAL Terre del Po società consortile a r.l. fino alla cancellazione della società;

(v) valutare se ricorrono i presupposti per lo scioglimento di GAL Oglio Po società consortile a r.l., con l'eventuale avvio della liquidazione qualora l'ultimazione del Piano di Sviluppo locale implichì il conseguimento dello scopo sociale.

In considerazione di quanto verificato con la suddetta deliberazione, il Comune di Ripalta Cremasca ritiene di dover mantenere le seguenti partecipazioni societarie (dirette ed indirette):

Denominazione Società	Codice Fiscale	Tipo di partecipazione	Denominazione Società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione	Attività Svolta
PADANIA ACQUE SPA	00111860193	Diretta			1,8752	Servizio idrico integrato
CONSORZIO.IT	01321400192	Diretta			2,85	Fornitura di software e consulenza informatica, fornitura e manutenzione di hardware e consulenza sui sistemi hardware
SCS SRL	01199970193	Indiretta	CONSORZIO.IT SPA	65,00	1,8525	Gestione partecipazioni. Produzione energia elettrica
REINDUSTRIA SCARL	01087440192	Indiretta	CONSORZIO.IT SPA	0,45	0,01282	Sviluppo sostenibilità attività economica produttiva nel territorio di riferimento con particolare riferimento all'innovazione
GAL TERRE DEL PO SCARL	02505240206	Indiretta	PADANIA ACQUE SPA	2,113	0,03962	Miglioramento delle zone rurali
GAL OGLO PO SCARL	01282280195	Indiretta	PADANIA ACQUE SPA	3,543	0,06643	Miglioramento delle zone rurali
GAL TERRE DEL PO 2.0	02714120207	Indiretta	PADANIA ACQUE SPA	4,075	0,07641	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altre consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione

						aziendale
WATER ALLIANCE ACQUE DI LOMBARDIA	97773550153	Indiretta	PADANIA ACQUE SPA	7,35	0,13782	Attività di organizzazioni associative - altri servizi di supporto alle imprese nca

Entro il prossimo 31 dicembre l'Amministrazione provvederà alla nuova verifica e razionalizzazione delle società partecipate

VALUTAZIONI FINALI

Il presente documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata durante il mandato amministrativo.

*Timbro
Dell'Ente*

Il Sindaco
Bonazza Aries

Il Segretario Generale
Marano Dott.ssa Angelina

La Resp. Area Economico – Finanziaria
Cristiani Marina